



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale

Rassegna Stampa



RASSEGNA N. 3 - ANNO 2026

Settimana da sabato 11 a venerdì 17 gennaio 2026



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 11
BIBLIOTECA	DA PAG. 12	A PAG. 13
EVENTI	DA PAG. 14	A PAG. 16
VARIE	DA PAG. 17	A PAG. 23

Distribuiti buoni spesa a 123 famiglie indigenti per 43mila euro

VIGLIANO

L'amministrazione comunale guidata dalla prima cittadina **Cristina Vazzoler** ha concluso nei giorni scorsi la distribuzione dei buoni spesa destinati alle famiglie che hanno partecipato al bando aperto nelle scorse settimane.

I beneficiari sono 123 nuclei familiari per un totale di oltre 43mila euro in buoni spesa, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità.

«I buoni - spiega l'assessore alle Politiche sociali, **Elena Ottino** -, sono stati assegnati ai 123 nuclei che hanno soddisfatto i requisiti previsti dal bando, ovvero la residenza nel

**L'ASSESSORE
ELENA OTTINO,
«UN SOSTEGNO
IMMEDIATO
E CONCRETO
CON I BENI ESSENZIALI»**

nostro Comune e un indicatore Issee pari o inferiore a 15mila euro. L'importo complessivo dei buoni è stato differenziato in fasce Issee, con l'obiettivo di offrire un sostegno più consistente a chi vive situazioni di maggiore difficoltà. Abbiamo previsto uno specifico aiuto per i nuclei in difficoltà, che non

avevano potuto rientrare nei criteri previsti per le erogazioni della "carta dedicata a te". Inoltre, abbiamo tenuto conto di fattori aggiuntivi di vulnerabilità come la presenza di minori, persone con diversa abilità, e degli anziani soli con basso reddito. Con questa iniziativa vogliamo essere accanto alle famiglie che stanno attraversando un momento complesso. I buoni spesa permettono un sostegno immediato e concreto, garantendo a tutti - conclude Ottino -, l'accesso ai beni essenziali».

Il sindaco Vazzoler, aggiunge: «In tempi di difficoltà economica, nessun cittadino deve sentirsi solo. L'amministrazione lavora per mettere a dis-



sposizione strumenti reali e utili, come i buoni spesa, che possono aiutare le famiglie a superare le difficoltà quotidiane. Le scelte operate dalla nostra amministrazione comunitaria si inseriscono in una strategia più ampia di contrasto alla povertà, che mira a sostenere in modo concreto i nostri - conclude il sindaco -. concittadini in situazioni di maggiore fragilità».

Mauro Pollotti
paesi@nuovaprovincia.it



CRISTINA VAZZOLER



ELENA OTTINO

**Sabato 3 gennaio 2026
La Provincia di Biella**

VIGLIANO La fetta più grande dei fondi andrà agli anziani

In arrivo 100mila euro

Priorità a invecchiamento attivo e servizi di prossimità

VIGLIANO BIELLESE Il Comune di Vigliano Biellese ha chiuso l'anno con l'accertamento di nuove entrate per una somma complessiva pari a 99.486,76 euro, risorse che saranno destinate a progetti nei settori del sociale, dello sport e della cultura. La scelta di come impiegare questi fondi evidenzia però una particolare attenzione verso la popolazione anziana del paese, verso cui è indirizzata la fetta più consistente dei fondi previsti.

Al settore sociale vanno infatti 46.900 euro complessivi. Di questi, 29.400 euro sono destinati al progetto regionale sull'invecchiamento attivo, che punta a promuovere benessere, partecipazione e socialità tra gli over 65 attraverso attività organizzate e momenti di aggregazione. Altri 17.500 euro serviranno invece per il progetto "Nonnobus", con l'acquisto di un nuovo automezzo a supporto del ser-



IL COMUNE di Vigliano Biellese

vizio di trasporto e accompagnamento delle persone più fragili, un intervento concreto su un bisogno quotidiano molto sentito.

Un secondo capitolo ri-

guarda la popolazione più giovane, concentrandosi sullo sport. A questo ambito sono destinati 29.799,77 euro, finanziati dalla Regione attraverso il progetto "Sport per i giovani". Le risorse serviran-

no a sostenere attività sportive come strumento di inclusione, educazione e contrasto al disagio, valorizzando il ruolo delle associazioni sportive locali e offrendo nuove opportunità di aggregazione a ragazzi e adolescenti.

Sul fronte culturale, il Comune potrà contare su 10.500 euro messi a disposizione dalla Fondazione Crb, destinati al sostegno di iniziative e attività culturali rivolte alla cittadinanza. Tra le entrate accertate figura anche un contributo del Ministero della Cultura per la biblioteca comunale (*si legga articolo a lato*).

Nel complesso, quasi centomila euro che delineano in modo chiaro le scelte dell'amministrazione: investire soprattutto sui servizi per la popolazione anziana, senza trascurare i giovani e mantenendo un presidio culturale attivo sul territorio.

• **Gianmaria Laurent Jacazio**

Lunedì 5 gennaio 2026

Eco di Biella

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO BIELLESE

Si aggiorna la lista di leva per i giovani nati nel 2009

VIGLIANO BIELLESE Il Comune di Vigliano Biellese ha pubblicato l'avviso relativo alla formazione della lista di leva per i giovani nati nel 2009, che nel corso del 2026 compiranno il diciassettesimo anno di età. Pur ricordando che la leva militare obbligatoria è attualmente sospesa, l'avviso ribadisce il valore anagrafico e amministrativo della lista di leva, che continua a essere formata secondo la normativa vigente. Il provvedimento, firmato dalla sindaca Cristina Vazzoler e datato 29 dicembre 2025, richiama quanto previsto dal Codice dell'ordinamento militare. L'iscrizione nella lista di leva è obbligatoria per i giovani di sesso maschile e deve avvenire nel Comune di domicilio legale, che non sempre coincide con la residenza anagrafica. Dell'adempimento sono responsabili anche i genitori o i tutori. Il Comune precisa i diversi casi in cui un giovane è considerato legalmente domiciliato sul territorio, includendo situazioni particolari come la permanenza all'estero o l'assenza di documentazione anagrafica certa. In tali circostanze, l'iscrizione avviene comunque sulla base dell'età presunta. Per ulteriori chiarimenti, i cittadini possono rivolgersi all'Ufficio comunale di leva.

Lunedì 5 gennaio 2026

Eco di Biella

IL BANDO DEL COMUNE DI VIGLIANO

Con i buoni spesa un aiuto economico a 123 famiglie fragili

FRANCESCA FOSSATI

Vicinanza e sostegno a chi è in difficoltà: prima di Natale il Comune di Vigliano ha distribuito buoni spesa per un totale di 43 mila euro raggiungendo 123 famiglie. Sono quelle che nelle settimane scorse hanno partecipato al bando per ricevere buoni utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità distribuiti per queste festività natalizie.

«Con questa iniziativa vogliamo essere accanto alle famiglie che stanno attraversando un momento complesso - dice l'assessore alle politiche sociali Elena Ottino -. I buoni spesa permettono un sostegno immediato e concreto garantendo a tutti l'accesso a beni essenziali. Le famiglie beneficiarie hanno soddisfatto i requisiti previsti nel bando (residenza a Vigliano e indicatore Isee pari o inferiore a 15 mila euro) e l'importo è stato differenziato in fasce Isee. Abbiamo previsto uno specifico aiuto ai nuclei che non erano rientrati nei criteri per l'assegnazio-



Il sindaco Vazzoler

ne della "carta dedicata a te" e tenuto conto di altri fattori di vulnerabilità, come la presenza di minori, disabili e anziani soli con basso reddito».

Il sindaco Cristina Vazzoler: «In tempi di difficoltà economica nessun cittadino deve sentirsi solo. L'amministrazione lavora per mettere a disposizione strumenti reali e utili, come i buoni spesa, che possono aiutare le famiglie a superare le difficoltà quotidiane. Le scelte operate dal Comune si inseriscono in una strategia più ampia di contrasto alla povertà, che mira a sostenere in modo concreto i nostri concittadini in situazioni di maggiore fragilità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì 6 gennaio 2026
La Stampa

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO
UNA STELE PER RICORDARE
IL TREMENDO INCENDIO
DELLA PETTINATURA ITALIANA



Il Comune di Vigliano Biellese ha deciso di realizzare una stele commemorativa per ricordare uno degli episodi più tragici della storia recente del territorio: l'incendio scoppiato nel reparto carderia della Pettinatura Italiana, avvenuto 25 anni fa e costato la vita a tre lavoratori, lasciandone altri con invalidità permanenti. L'opera, progettata appositamente per questa occasione, sarà realizzata in vetro temperato con stampa serigrafica e sostenuta da un basamento in acciaio corten, materiali scelti per unire solidità, sobrietà e valore simbolico. Alla realizzazione parteciperanno due aziende locali specializzate nel vetro e nella carpenteria metallica, e i costi saranno coperti dalle risorse già disponibili nel bilancio comunale. L'iniziativa non si limita a collocare un oggetto nello spazio pubblico, ma intende creare un vero luogo della memoria, capace di ricordare il prezzo umano pagato in quell'incendio e di richiamare l'attenzione sull'importanza della sicurezza sul lavoro.

Mercoledì 7 gennaio 2026
La Provincia di Biella

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO, LA MESSA DOMENICA PROSSIMA

Venticinque anni fa il rogo della Pettina Una targa all'Erios

Domani è il 25° anniversario del rogo nel reparto carderia della «Pettina» di Vigliano. Il 9 gennaio 2001 è un giorno che continua a vivere nella memoria dei viglianesi e di chi in quella buia sera di eclissi lunare era là, dopo il boato così forte da spalancare le finestre di alcune case vicine, tra il via vai delle ambulanze, l'odore di bruciato, i dipendenti fuggiti dai reparti della Pettinatura Italiana in cerca dei colleghi. Un gruppo di ex dipendenti ogni anno organizza una messa nella chiesa di San Giuseppe Operaio in memoria delle vittime, Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccato e per non dimenticare una tragedia che provocò ustioni e lesioni permanenti a Pasquale Carà, Marco Debernardi e Mario Falla e ferite, meno gravi, a Donatello Coletta (figlio di Carlo), Diamiano Chiesa e Antonio Mosca, il caporeparto.

«La messa quest'anno sarà domenica 18 gennaio alle 10 - dice Mariateresa Sasso, ex dipendente che in Pettina ha lavorato per 37 anni e che sta contattando le famiglie



La Pettinatura Italiana

delle vittime, i sopravvissuti, le autorità e l'associazione mutilati e invalidi civili per invitarli alla messa che sarà celebrata da don Gianni Moriondo -. Penso molto ai giovani dell'incendio di Crans-Montana, una tragedia che mi ha subito riportato alla mente quella della Pettina e il lungo percorso affrontato dai colleghi sopravvissuti verso la guarigione».

Intanto l'amministrazione comunale ha commissionato una targa commemorativa che sarà posizionata nell'aiuola del teatro Erios, luogo simbolo della storia della Pettinatura Italiana, verso la fine del mese nel corso di una cerimonia. F.FO.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 8 gennaio 2026

La Stampa

AMMINISTRAZIONE

Vigliano, l'ecocalendario 2026 disponibile negli uffici comunali e in biblioteca



Anche quest'anno il comune di Vigliano Biellese rende disponibile l'ecocalendario 2026, recependo la programmazione di Cosrab, di cui sono stati mantenuti anche gli aspetti grafici.

Ne dà notizia il sindaco Cristina Vazzoler: "Il calendario si ferma al mese di giugno. C'è una ragione e sta nei cambiamenti che ci aspettano nella seconda metà dell'anno. Infatti, rispondendo alle disposizioni europee e regionali, che ci impongono di essere sempre più attenti a differenziare i rifiuti, la raccolta dell'indifferenziato si avvia a diventare quindicinale, salvo necessità specifiche e documentate. Tutto questo, comunque, sarà dettagliatamente spiegato. I cittadini di Vigliano si sono sempre dimostrati scrupolosi e attenti in questa materia. Pertanto confido che riusciremo anche questa volta ad affrontare le novità con spirito di adattamento e nella consapevolezza che il fine ultimo è la tutela ambientale".

Prima l'introduzione, nel 2011, della raccolta dell'organico; poi, dal luglio 2023, l'evoluzione della raccolta con l'inclusione degli imballaggi leggeri. "Sono tutte tappe di un percorso che ci porta a riflettere quanto sia importante differenziare nella direzione di una sostenibilità globale - afferma Vazzoler - Significa sostanzialmente riduzione drastica di tutto ciò che è davvero lo scarto rispetto a ciò che consideriamo rifiuto ma di fatto deve avere una nuova vita, sotto forma diversa. Stiamo procedendo per piccoli passi ma si tratta di una svolta epocale".

Per Vazzoler "non è inutile ribadire ciò che ciascuno di noi può e deve fare, ragionando in termini di tutela ambientale, con i gesti di tutti i giorni. Beviamo acqua del rubinetto, scegliamo alimenti e prodotti sfusi, non confezionati, ricaricabili o con vuoto a rendere, controlliamo le etichette e usiamo l'app junker per conferire in modo corretto i nostri scarti. In questo modo saremo parte attiva di quella svolta epocale cui ho fatto cenno. Abbandonare l'usa e getta sarà il primo passo in questa direzione. Ne guadagneremo tutti in salute, in qualità dell'ambiente, in benessere collettivo".

L'ecocalendario 2026 può essere ritirato presso gli uffici del Municipio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12; mercoledì e giovedì anche dalle 14.15 alle 16 e presso la biblioteca comunale, da martedì a venerdì, dalle 14.30 alle 18.

Giovedì 8 gennaio 2026

News Biella

Vigliano ricorderà le vittime con una stele

Fuori dalla Pettinatura Italiana, vuota da anni, c'è un cartello rosso, da ecomuseo. Parla della storia della grande fabbrica che dal 1882 in poi ha segnato la storia industriale e operaia di Vigliano. Non ci sono cenni, su quella piccola insegna, a quello che è successo venticinque anni fa. E l'altro cartello, appeso lì vicino, ricorda solo che quell'edificio è disabitato e pericolante. Nelle prossime settimane il Comune ha annunciato di voler sanare questo "vuoto di memoria": una stele troverà spazio all'ingresso del teatro Erios, la cui storia è legata a quella della fabbrica: Erios, ovvero "Ermanno Rivetti Opere Sociali", fu il nome scelto a fine Ottocento per il teatro che completò il villaggio degli operai, cresciuto intorno allo stabilimento nuovo dedito alla lavorazione della lana. Sono stati svelati anche alcuni dettagli del monumento alla memoria: sarà composto da una stele in vetro temperato con una stampa serigrafica e un basamento in acciaio. Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, dovrà essere un luogo della memoria che parli non soltanto di quello che è avvenuto il 9 gennaio 2001 ma anche del tema della sicurezza sul lavoro e dei rischi che si corrono quando la si trascura. Il manufatto è già in fase di realizzazione da parte di due imprese biellesi.

Così la giornata di domani passerà senza celebrazioni ufficiose e ufficiali. Ci sarà un momento, come di consueto, di commemorazione e raccolgimento come ogni anno, fissato per domenica 18. Sarà celebrata una messa nella chiesa di San Giuseppe a Vigliano. A organizzare l'appuntamento è una ex dipendente della Pettinatura Italiana, che contatta gli ex colleghi, i feriti e le famiglie delle vittime.

Venerdì 9 gennaio 2026

Il Biellese

AMMINISTRAZIONE

Vigliano non dimentica, 25 anni fa la tragedia della Pettina: sarà posata una targa commemorativa

Domenica prossima, nella chiesa di San Giuseppe Operaio, avrà luogo la Santa Messa.



Vigliano Biellese non dimentica. Domenica prossima, 18 gennaio, la comunità del paese si ritroverà alle 10, nella chiesa di San Giuseppe Operaio, per la Santa Messa che ricorderà le vittime della tragedia che il 9 gennaio 2001 si consumò nel reparto carderia della Pettinatura Italiana.

L'amministrazione comunale parteciperà alla commemorazione, su invito del gruppo degli ex dipendenti che ha costantemente mantenuto la memoria degli amici e dei colleghi colpiti da quel nefasto rogo. Un momento di raccoglimento, commemorazione e vicinanza alle famiglie di chi ha perso la vita, Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccato, e di coloro che hanno riportato gravi danni, fisici, psicologici tali da cambiarne per sempre (e irreversibilmente) il destino.

Inoltre, nelle prossime settimane, nel corso di una cerimonia, sarà posata una targa commemorativa nei giardini del Teatro Erios, a perenne ricordo di quel drammatico giorno.

Venerdì 9 gennaio 2026

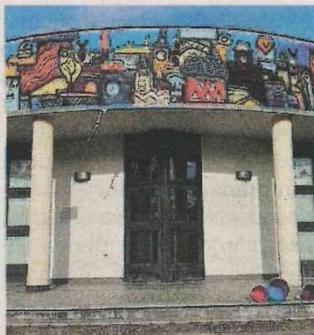
News Biella

BIBLIOTECA

VIGLIANO I fondi serviranno per il patrimonio librario

Stanziati oltre 12mila euro dal Ministero della cultura per la biblioteca Aldo Sola

VIGLIANO BIELLESE Nuove risorse statali per la Biblioteca comunale "Aldo Sola" di Vigliano Biellese (*nella foto*). Con un provvedimento adottato alla fine del 2025, l'Amministrazione comunale ha preso atto dell'erogazione di un contributo pari a 12.286,99 euro da parte del Ministero della Cultura, destinato all'acquisto di libri nell'ambito dei finanziamenti relativi all'anno 2025.



Il contributo rientra nelle misure previste dal decreto ministeriale 272 del 2025, finalizzate a sostenere le biblioteche pubbliche e ad arricchirne il patrimonio librario. Sebbene le risorse facciano riferimento all'annualità 2025, l'atto di presa d'atto e le conseguenti operazioni contabili si collocano a cavallo tra la fine dello scorso anno e l'inizio del 2026, secondo i tempi tecnici della procedura amministrativa.

Una prima parte dei fondi, pari a 6.359,65 euro, è stata già impegnata nel dicembre 2025 per l'acquisto di volumi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta comunale. Il provvedi-

mento approvato a fine anno ha inoltre precisato che le somme dovranno essere incassate e utilizzate come fondi vincolati, cioè destinati esclusivamente alle finalità previste dal contributo ministeriale.

Gli acquisti già avviati e quelli che seguiranno nei prossimi mesi consentiranno di ampliare e aggiornare il catalogo della biblioteca comunale, con nuove dotazioni rivolta a un pubblico eterogeneo, dagli studenti ai lettori abituali. Un intervento che, pur riferendosi a risorse 2025, produrrà effetti concreti anche nel corso del 2026, rafforzando un servizio culturale centrale per la comunità viglianese.

• G.L.J.

Lunedì 5 gennaio 2026

Eco di Biella

Nuovi libri in arrivo nella biblioteca “Sola”

Vigliano

Verranno acquistati con i fondi che il Comune ha ricevuto dal ministero

■ La biblioteca comunale “Aldo Sola” di Vigliano riceverà 12.286,99 euro dal ministero della Cultura per l’anno 2025, destinati all’acquisto di nuovi libri.

La prima tranche di acqui-

sti, che ha comportato una spesa pari a circa 6.360 euro, è già stata effettuata e permetterà di arricchire rapidamente il patrimonio librario della struttura.

I fondi, gestiti in cassa vincolata, saranno utilizzati secondo le linee guida comunali e i prossimi acquisti saranno completati nei mesi a venire a seconda delle indicazioni.

Venerdì 9 gennaio 2026

Il Biellese

EVENTI

Calze e sorprese per i più piccini, la Befana fa tappa a Vigliano



La Befana torna a Vigliano Biellese con tante calze piene di dolcetti per i più piccoli. Sarà un momento magico per iniziare insieme il nuovo anno con gioia e tradizione, come riporta la Pro Loco sui propri canali social.

L'appuntamento è dalle 10 alle 12 di martedì 6 gennaio nei locali della sede dell'associazione, situata in via Largo Stazione 14.

Domenica 4 gennaio 2026
News Biella

CANDELO E VIGLIANO Domani anche da "Anziano è Bello"

La Befana vola a domicilio e in piazza

CANDELO E VIGLIANO BIELLESE Quest'anno, a Candelo, l'E-pifania si festeggia con una novità, grazie alla collaborazione del Comune con Banca del Tempo, Biblioteca e Pro loco: la Befana busserà infatti alle porte delle **case dei bimbi candelesi**. Età consigliata 2-8 anni. Contributo minimo di 5 euro per le calze ed eventi futuri. Era necessario prenotarsi entro ieri, domenica 4 gennaio, inviando nome e indirizzo tramite e-mail a

comunicazione@comunedicandelo.it oppure via WhatsApp al numero 015-2535146. Sempre a Candelo, con l'associazione "Anziano è Bello", domani **"Festa della Befana"** e merenda alle 16. A Vigliano Biellese, invece, la Pro loco ha annunciato **"Arriva la Befana"**, evento anch'esso previsto per domani, dalle ore 10 alle 12 nella sede in Largo Stazione 14 - Piazza Mercato. «La Befana torna a Vigliano Biellese con tante calze piene di dolcetti per i più piccini», ricordano gli organizzatori della Pro loco di Vigliano e promettono «un momento magico per iniziare insieme il nuovo anno con gioia e tradizione».

Lunedì 5 gennaio 2026
Eco di Biella

EVENTI



Sono stati 130 i partecipanti alla corsa in centro, dedicata ai Babbi Natale

Vigliano. Prima di Natale, a Vigliano, si è svolta la tradizionale "Corsa dei Babbi Natale", che ha visto la partecipazione di circa 130 persone.

La pioggia non ha fermato l'entusiasmo dei partecipanti, molti dei quali hanno corso indossando il classico costume da Babbo Natale, mentre altri hanno scelto una versio-

ne più semplice, partecipando con il cappello rosso simbolo delle festività natalizie. A fare da cornice alle iniziative natalizie viglianesi, anche il villaggio di Babbo Natale, che domenica 21 dicembre ha animato piazza Martiri con attività, attrazioni e momenti dedicati alle famiglie e ai più piccoli.

Martedì 6 gennaio 2026

Il Biellese

L'Epifania con la befana diventa la festa per i più piccoli

Candelo e Vigliano

Le iniziative di colore organizzate nei due paesi

Grazie alla disponibilità e all'impegno delle due befane, Simonetta e Rosita, e dell'autista Luciano, le calze sono state consegnate il 6 gennaio scorso direttamente davanti alle porte delle famiglie di Candelo. Ad accompagnare il gruppo anche la vicesindaco e assessore all'Istruzione, Selena Minuzzo, che ha collaborato in prima persona alla distribuzione. Un progetto dell'amministrazione comunale con il fondamentale contributo dei volontari della biblioteca, della Banca del tempo, oltre che della Pro loco che ha acquistato le calze sostenendo l'iniziativa: la prima dimostrazione di un 2026 che inizia con



La befana a Candelo



La befana a Vigliano

la sempre preziosa sinergia tra amministrazione e volontariato, un valore strategico per il territorio. «Abbiamo visto negli occhi dei bambini sorpresa ed emozione» commenta Selena Minuzzo «e abbiamo percepito anche la gratitudine delle famiglie. In quei momenti non stavamo semplicemente consegnando un dono: stavamo comunicando un messaggio educativo forte, basato sulla cura, sull'attenzione e sul senso di appartenenza».

A Vigliano la festa per i piccoli

Vigliano ha celebrato la tradizione dell'Epifania con una mattinata di festa che ha coinvolto grandi e piccoli. Martedì 6 gennaio, nella sede di largo Stazione 14 in piazza Mercato, la befana è arrivata puntuale portando sorrisi, dolcetti e tante calze colorate ai bambini presenti. Dalle 10 alle 12 la piazza si è animata di famiglie, risate e momenti di condivisione, trasformando l'evento in un'occasione speciale per iniziare il nuovo anno all'insegna della gioia e delle tradizioni popolari.

Venerdì 9 gennaio 2026

Il Biellese

A Vigliano farà tappa il camper attrezzato dell'Asl

SALUTE

Un ambulatorio su ruote, parcheggiato nel cuore del paese, per portare la prevenzione e l'informazione sanitaria direttamente tra la gente. È questa l'importante opportunità che attende gli abitanti di Vigliano Biellese nei giorni 20, 21 e 22 gennaio 2026, quando il Camper del Progetto "Cure primarie e territorio" farà tappa in via Libertà, nel parcheggio dell'associazione sportiva Villanensis, dalle ore 10 alle 16.

L'iniziativa rientra nel progetto promosso dall'Asl di Biella, in collaborazione con Regione Piemonte e INMP (Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrastino delle Malattie della Povertà), e rappresenta una delle prime esperienze strutturate di medicina di prossimità a livello nazionale. L'obiettivo è chiaro: ridurre le disuguaglianze di salute e avvicinare i servizi sanitari soprattutto alle persone anziane, fragili o in condizioni di svantaggio.

Il camper, operativo dal 1° ot-



tobre 2025, è coordinato dall'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC), una figura professionale centrale nel nuovo modello di assistenza territoriale promosso anche dal PNRR.

Cosa offre il servizio

A Vigliano l'accesso sarà libero e diretto, senza prenotazione, e

consentirà ai cittadini di usufruire di numerosi servizi di prevenzione e orientamento sanitario.

Tra le attività proposte figurano la rilevazione dei parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione di ossigeno), informazioni sui servizi dell'Asl di Biella e sulle

modalità di accesso, la sensibilizzazione alla campagna di vaccinazione antinfluenzale, la promozione di corretti stili di vita e la prevenzione degli incidenti domestici.

Particolarmente rilevante anche lo screening per la prevenzione delle epatopatie attraverso elastografia epatica, attivo nella giornata di venerdì, oltre all'educazione sanitaria rivolta sia ai pazienti sia ai caregiver, al supporto per l'autogestione della terapia farmacologica e alle informazioni sul Fasicolo Sanitario Elettronico.

Un progetto che piace

I numeri confermano l'efficacia del progetto: nelle prime settimane di attività, oltre 200 persone hanno già usufruito del servizio in otto Comuni della Valle Elvo. Entro marzo 2026 sono previste 118 giornate di servizio, con tappe in tutti i 67 Comuni afferenti all'AslBi, a dimostrazione di un'azione capillare e continuativa sul territorio.

Come sottolineato dal Direttore Generale dell'Asl di Biella, Ma-

rio Sanò, il progetto rappresenta «un ulteriore passo nel percorso di integrazione tra ospedale e territorio», mentre per Cristiano Camponi, Direttore Generale INMP, si tratta di un'iniziativa che porta concretamente il Servizio Sanitario Nazionale «più vicino alle persone, soprattutto a quelle più vulnerabili».

Anche i vertici delle strutture sanitarie coinvolte evidenziano il valore strategico del camper-ambulatorio: non solo uno strumento di assistenza, ma un

mezzo per intercettare precocemente situazioni di rischio, prevenire l'aggravarsi delle patologie croniche e ridurre accessi evitabili al Pronto Soccorso.

Per Vigliano la tappa di giorno rappresenta dunque un'occasione preziosa: tre giorni in cui la sanità esce dagli ambulatori tradizionali e incontra i cittadini, rafforzando quel legame di fiducia e proximità che è alla base di una comunità più sana e consapevole.

ATTIVITÀ OFFERTE AI CITTADINI
DAGLI INFERNIERI DI FAMIGLIA E COMUNITÀ (IFEC)

- Rilevazione dei parametri vitali: pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione di ossigeno
- Informazioni sui servizi dell'Asl di Biella e sulle modalità di accesso
- Sensibilizzazione alla campagna di vaccinazione antinfluenzale
- Promozione di corretti stili di vita
- Screening per la prevenzione delle epatopatie attraverso elastografia epatica (attivo il venerdì)
- Educazione sanitaria al paziente e ai caregiver
- Supporto all'autogestione della terapia farmacologica
- Prevenzione degli incidenti domestici

20 - 21 - 22
GENNAIO
h. 10.00 - 16.00

VIGLIANO
B.S.E

Via Libera
parcheggio sportiva Villanensis

Mercoledì 7 gennaio 2026
La Provincia di Biella

VIGLIANO Dal 20 al 22 gennaio i servizi di prossimità

Arriva la sanità in camper

Un'équipe sanitaria a disposizione dei cittadini viglianesi

VIGLIANO BIELLESE A Vigliano Biellese la sanità territoriale esce dagli ambulatori e si sposta sul territorio. Da martedì 20 fino a giovedì 22 gennaio, dalle 10 alle 16, un camper attrezzato dell'Asl di Biella sarà presente in via Libertà, nel parcheggio dell'associazione sportiva Vilianensis, per offrire servizi sanitari di prevenzione e informazione alla cittadinanza.

L'iniziativa rientra nel progetto "Cure primarie e territorio: l'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC) e la medicina di prossimità nell'Asl di Biella" ed è rivolta all'intera popolazione, con particolare attenzione alle persone anziane, fragili o in condizioni di maggiore vulnerabilità. L'accesso ai servizi è diretto e non richiede prenotazione.

Durante le tre giornate gli Infermieri di Famiglia e Comunità saranno a disposizione per la rilevazione dei principali parametri vitali, come pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione di ossigeno, e per fornire informa-



zioni sui servizi dell'Asl di Biella e sulle modalità di accesso alle prestazioni sanitarie. Il camper fungerà anche da punto di educazione sanitaria, con attività di sensibilizzazione sulla vaccinazione antinfluenzale, sulla promozione di corretti stili di vita e sulla prevenzione degli incidenti domestici.

Sono inoltre previste attività di supporto all'autogestione della terapia farmacologica e di educazione sanitaria rivolte sia ai pazienti sia ai *caregiver*, insieme a informazioni sull'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico. Nell'ambito del progetto è infine attivo lo screening per la prevenzione delle epatopatie attraverso elasto-

grafia epatica, disponibile nella giornata di venerdì.

L'iniziativa s'inserisce nel percorso di rafforzamento della sanità di prossimità, con l'obiettivo di avvicinare i servizi sanitari al territorio e facilitare l'accesso alle attività di prevenzione e informazione.

• Gianmaria Laurent Jacazio

Giovedì 8 gennaio 2026
Eco di Biella

VARIE

Giornata nera sulle strade biellesi: raffiche di incidenti, feriti e un denunciato

Dopo Cossato e Viverone, altri sinistri a Portula, Vigliano, Biella e Netro.



È stata poi trasportata in ospedale una delle due conducenti, rimaste coinvolte ieri mattina, alle 12, nel frontale tra due veicoli sulla SP 113, nel comune di Portula. Soccorsa dal 118, è stata poi trasportata all'ospedale di Borgosesia in codice verde. La strada è rimasta chiusa fino alla completa rimozione delle auto. Sul posto erano presenti anche i Carabinieri di Bioglio e i Vigili del Fuoco di Ponzone. Non è stato l'unico sinistro della giornata del 7 gennaio: poco prima, alle 11, altri due mezzi si sono scontrati a Vigliano Biellese: anche in questo caso si registra un ferito, accompagnato al Pronto Soccorso in codice verde. A Biella, invece, nella tarda mattinata, altro incidente alla rotonda tra via Carso e via Piave senza conseguenze gravi per i guidatori.

Infine, a Netro, dopo le 17.30, un'automobilista ha segnalato la presenza di un trattore che avrebbe proceduto a zig zag, in contromano, lungo la strada per Donato. Inoltre, stando alle prime ricostruzioni, sembra che abbia urtato anche un veicolo in sosta.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri che, in breve tempo, sono riusciti a rintracciare l'uomo al volante del mezzo agricolo. Sottoposto agli accertamenti di rito, sarebbe stato trovato con la patente di guida revocata: molto probabilmente verrà deferito e il mezzo posto sotto sequestro. Sempre ieri erano stati riportati in precedenti articoli altri sinistri a Cossato e Viverone.

Giovedì 8 gennaio 2026

News Biella

A 25 anni dallo scoppio che cancellò tre vite e una fabbrica

L'anniversario. L'esplosione di Vigliano fu la più grave sciagura sul lavoro in un'azienda biellese: la notte, i soccorsi, le speranze. E nessun colpevole

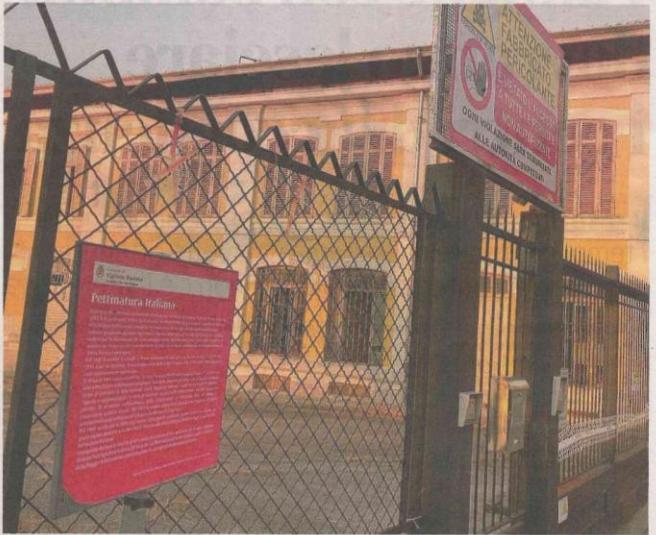
GIAMPIERO CANNEDDU

Cisono ferite che non si cancellano. Sono visibili e dolorose, come i segni delle ustioni sulla pelle dei sopravvissuti. Sono enormi e stracciate, come quella fabbrica che brulicava di 350 dipendenti e adesso è un colosso vuoto. Sono strazianti, come le storie di tre operai che si accingevano a finire il turno 2-10 e tornare dalle loro famiglie ma un'esplosione terribile, inaspettata, senza precedenti, cancellò la loro vita. Era il 9 gennaio 2001, venticinque anni fa, quando un reparto della Pettinatura Italiana di Vigliano venne avvolta dalle fiamme, scaturite da uno scoppio. Sirene, soccorsi, la fretta di dare una mano e la paura di entrare in un luogo ancora pericoloso senza sapere che cosa avesse provocato l'incidente: fu una lunga notte durante la quale maturò la consapevolezza che mai, nella lunga storia dell'industria biellese, si era vissuto qualcosa di così drammatico.

Le ambulanze corsero via

veloce, qualcuna più lontana delle altre. Carlo Coletta, 49 anni, fu portato a Torino. Il suo fisico fu il primo a cedere, dopo due giorni di agonia. In un'ambulanza accanto c'era il figlio Donatello, anch'ui al lavoro in carderia, dove partì lo scoppio. Lo caricarono insieme al suo caporeparto Antonio Mosca, tutti e due feriti ma in modo meno grave. «Come sta mio padre?» gli chiese. Non riuscì a rispondergli. Graziano Roccato, che da anni ne aveva 42, morì pochi giorni dopo. Due settimane di cure non bastarono a Renzo Triban, che da anni ne aveva 45. Pasquale Carà, quarantenne valdenghese, restò mesi in terapia all'ospedale Bufalini di Cesena, all'epoca l'unico ad avere la banca della pelle. Mario Falla, 53 anni, fu curato al Cto di Torino. Sopravvissero con i segni di quella notte che segnarono il loro corpo. Se venticinque anni sono passati da quella notte, ne sono serviti quasi altrettanti per chiudere le pratiche di riacquisto. La cifra ottenuta è risultata inferiore a quella richiesta (e imposta dalle sentenze del tribunale civile), anche perché nel frattempo la Pettinatura Italiana non c'è più.

Venne messa sotto sequestro subito dopo la tragedia, per lasciare spazio ai vigili del fuoco e ai periti, incaricati di capire che cosa fosse accaduto.



L'ingresso chiuso della Pettinatura Italiana di Vigliano: venticinque anni fa la sciagura

Il primo pensiero andò a una fuga di gas, anche perché accanto alla fabbrica passava una conduttrice del metano, con una centralina che venne messa sotto sequestro. Invece le ricostruzioni, per le quali servirono mesi di lavoro e di ipotesi, puntarono sul pulviscolo, residuo della lavorazione della lana. Forse una scintilla partita da un macchinario acceso aveva fatto da innesco. E quelle particelle sospese si erano trasformate in una palla di fuoco. Un perito definì la carderia «il regno della polvere». Lo fece nell'aula del tribunale dove la trafia di udienze e processi fu lunghissima: l'ultimo atto, nel

2011, fu una sentenza della Cassazione che confermò le assoluzioni per i due titolari dell'azienda, per non aver commesso il fatto, e dell'ingegnere responsabile della sicurezza, per aver avuto prescrizione del reato.

Da quella notte di 25 anni fa però la fabbrica non si riprese più. Arrivò la cassa integrazione. Poi la messa in liquidazione, infine la dichiarazione di fallimento. Oggi lo stabile è in attesa di compratore, all'asta giudiziaria. Vuoto, se non per quei pochi giorni in cui fu usato come set di una serie televisiva. Ormai non resta che la memoria.

Venerdì 9 gennaio 2026

Il Biellese

Il camper della salute fa tappa in via Libertà

Vigliano

Gli infermieri di famiglia e di comunità saranno disponibili il 20, 21 e 22

Nell'ambito del progetto camper "Cure primarie e territorio: l'infermiere di famiglia e comunità (Ifec) e la medicina di proximità nell'Asl di Biella", il camper attrezzato per i servizi sanitari di prevenzione e informazione farà tappa a Vigliano.

L'iniziativa è rivolta in particolare alla popolazione anziana, fragile o svantaggiata. Il mezzo sarà presente in via Libertà, nel parcheggio dell'associazione sportiva Vilianensis, nei giorni 20, 21 e 22 gennaio, dalle 10 alle 16, con accesso diretto e gratuito per i cittadini. A bordo,

l'infermiere di famiglia e comunità offrirà la rilevazione dei principali parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione di ossigeno), informazioni sui servizi dell'Asl di Biella e sulle modalità di accesso, oltre alla sensibilizzazione sulla campagna di vaccinazione antinfluenzale. Saranno promossi corretti stili di vita, la prevenzione degli incidenti domestici e l'educazione sanitaria rivolta sia ai pazienti sia ai caregiver. Tra i servizi disponibili anche il supporto all'autogestione della terapia farmacologica, informazioni sul Fascicolo sanitario elettronico e lo screening per la prevenzione delle epatopatie tramite elastografia epatica, attivo nella giornata di venerdì.

Venerdì 9 gennaio 2026

Il Biellese

Il 2026 si apre con tanti incidenti: in quattro finiscono in ospedale

Diversi sinistri in poche ore. Trasportate al pronto soccorso tre donne dopo dei frontali a Vigliano, Cossato e Portula; e un uomo, che si è ribaltato con la propria auto a Viverone

NICCOLÒ MELLO

Raffica di incidenti stradali nei primi giorni del 2026. Nelle ultime ore, in particolare, si è assistita ad una vera e propria impennata di sinistri stradali, che in alcuni casi hanno dovuto richiedere anche il trasporto delle persone coinvolte in ospedale.

A Vigliano, una Citroen C3 condotta da un 36enne residente a Cossato si è scontrata con una Jeep Compass, guidata da una donna di 36 anni di Gaglianico: quest'ultima è stata portata in ospedale in codice verde. Le parti hanno comunque provveduto a compilare il modello cid. Dinamica simile a Portula, sulla strada provinciale 113 in direzione di Coggia: una donna di 44 anni di origine ucraina, alla guida di una Mercedes C200, ha urtato frontalmente una Renault Twingo, guidata da una 59enne. Quest'ultima è

stata trasportata in codice verde all'ospedale di Borgosesia.

I veicoli hanno riportato diversi danni. La strada è stata chiusa da mezzogiorno alle 14.30 e sono dovuti intervenire sia i carabinieri sia i vigili del fuoco per ripulire la carreggiata e ripristinare la circolazione. Altro incidente nella rotonda tra via Carso e via Piava a Biella: uno dei guidatori sembrava non volersi fermare, ma poi è tornato indietro. È intervenuta la polizia locale.

Incidente autonomo invece a Cossato, in via Mazzini, dove una Mercedes nera, guidata da una donna, nell'effettuare una manovra, si è schiantata contro una colonna di un bar. L'auto ha riportato danni alla parte anteriore e non era più marciante. Sono intervenuti i vigili del fuoco, mentre la donna è stata portata al pronto soccorso non in pericolo di vita. Un'altra donna è stata suo malgrado protagonista di un altro incidente a Netro: in questo caso stava guidando la propria auto quando si è vista arrivare quasi addosso, in contromano, un trattore che viaggiava a zig zag. È riuscita ad accostare, a



Un'ambulanza medicalizzata: il 118 ha dovuto effettuare numerosi interventi

chiamare i carabinieri e prendere il numero di targa. Il trattore aveva già precedentemente urtato un altro veicolo: alla guida i carabinieri hanno fermato un uomo, già noto alle forze dell'ordine, a cui era già stata ritirata in passato la patente. Il trattore è stato sequestrato e l'uomo sarà deferito in stato di libertà. Il proprietario dell'auto risultata

incidentata è un 30enne.

Una Jeep Renegade è finita ribaltata a Viverone. Il guidatore, un uomo di 82 anni residente in provincia di Vercelli, è riuscito ad uscire dall'abitacolo, ma ha subito una contusione ed è stato portato all'ospedale di Ivrea in condizioni non gravi. Stava percorrendo la via Sordevolo in direzione del lago di Bertignano,

quando ha urtato un masso a lato della carreggiata e si è cappottato. Sul posto anche i carabinieri.

Si è verificato anche un investimento pedonale, a Cossato in piazza Ermanno Angioni, che ha visto coinvolto un uomo di 86 anni. È intervenuta la polizia locale. L'anziano è stato trasportato in ospedale in codice giallo.

■ A Netro un trattore invade l'altra corsia e provoca un incidente: mezzo sequestrato

Venerdì 9 gennaio 2026

Il Biellese

VARIE

Si finge la nipote per entrare in casa, a Vigliano 80enne smaschera il tentativo di truffa
L'invito è sempre lo stesso: prestare la massima attenzione prima di aprire a sconosciuti alla porta.



Nel Biellese sono sempre più frequenti i casi di truffa (tentati e messi a segno) riportati all'attenzione delle forze dell'ordine. Stavolta, però, l'accortezza di una residente ha fatto la differenza. È successo nel comune di Vigliano Biellese: stando alle prime ricostruzioni, una persona sconosciuta ha citofonato fuori dall'abitazione di una donna di 80 anni spacciandosi per la nipote. Il fatto è avvenuto alle 20 di ieri sera, 8 gennaio, in via Garibaldi. "Fortunatamente non le ha aperto perché non ha riconosciuto la voce - racconta la figlia dell'anziana - Ha subito avvisato i Carabinieri raccontando quanto accaduto. Purtroppo non è la prima volta che simili episodi si verificano in paese: altri cittadini sono stati contattati con telefonate e sms sospetti sul proprio cellulare. Compresa mia madre".

Da qui l'invito a tenere gli occhi aperti e a prestare sempre la massima attenzione prima di aprire a sconosciuti alla porta.

Venerdì 9 gennaio 2026

News Biella